

Racchetti Più vicini via webapp

Una classe del linguistico comunica via padlet con i coetanei francesi

■ **CREMA** Distanti ma vicini, grazie all'iniziativa «Un padlet per conoscersi e fare amicizia». E quanto ha messo in atto una classe del liceo linguistico Racchetti Da Vinci, istituto diretto da **Claudio Venturelli**. «L'incredulità di fronte ad un evento inaspettato e tragico come la pandemia», spiega la docente di Francese **Emanuela Vanzini**, lo smarrimento, la paura per sé e per i propri cari, l'isolamento, i sacrifici, il dolore per la perdita di una persona cara, l'adattamento alla didattica a distanza sono i sentimenti che hanno accompagnato la vita dei nostri studenti in questi ultimi lunghi mesi. E per vederli sorridere, per offrire loro qualcosa che sopperisse alle tante rinunce che, grazie alla collaborazione con **Maria Laferté**, una docente di italiano dell'Alta Savoia, è nata l'idea di un padlet, uno spazio virtuale condiviso fra studenti francesi e i ragazzi della 3l liceo linguistico». Le due insegnanti hanno chiesto ai loro studenti di raccontarsi, di rendere partecipi i coetanei stranieri di quanto stavano vivendo, di esternare, rigorosamente in lingua straniera, riflessioni e sentimenti, di



Il preside Claudio Venturelli

offrire suggerimenti per riempire il tempo e dare un senso a questa inusuale esperienza. Il resto è frutto del loro desiderio di mettersi in gioco, di conoscere nuove persone e della freschezza, dell'entusiasmo e della creatività che li caratterizzano. E così, il periodo dell'emergenza sanitaria che ancora stiamo vivendo e che ha impedito e ancora impedisce gite e scambi all'estero, è diventato per tutti un'occasione per alzare lo sguardo, tro-

vare nuovi amici oltre frontiera, allacciare relazioni e per le insegnanti un'ulteriore prova del ricco mondo che ogni studente ha dentro di sé. Musica, letture, scuola, disegni, ricette, sport e tempo libero sono solo alcuni degli argomenti frutto di interazione tra studenti del Racchetti Da Vinci e loro coetanei francesi. Una conferma che anche dalle situazioni più complicate, c'è sempre qualcosa da imparare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Studenti in uscita dal liceo Racchetti di Crema